



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI - SASSARI - - SASSARI

Documento in allegato protocollato in data 09/11/2018

N° di Protocollo - 5406 -

Oggetto: PROGRAMMA DIDATTICO FENOMENOLOGIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE A.A. 2018/2019

-GAMBA CLAUDIO-

Data Documento:

Inserito da: Utenza 117 (Ufficio Protocollo)

Sottoclassificazione 1: *B4b- programmi di studio

Sottoclassificazione 2:

Sottoclassificazione 3:

Sottoclassificazione 4:

Mittente\Destinatario: GAMBA CLAUDIO

Mezzo invio\ricezione: A MANO

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto @ della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu Documenti\Allegati file.

0005406	2018	09112018	1
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal GDPR - Regolamento UE 2016/679



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari

Programma di Fenomenologia delle arti contemporanee

Prof. Claudio Gamba

Anno 2018-2019

gamba@accademiasironi.it

Titolo del corso

"L'ampliamento concettuale del campo fenomenico delle arti dal 1900 a oggi: dalle sperimentazioni dei movimenti d'avanguardia alla frammentazione del postmoderno"

Obiettivi del corso

Il corso intende affrontare l'ampliarsi del concetto fenomenico dell'arte lungo il Novecento, in particolare attraverso le trasformazioni metodologiche della storia e della critica d'arte in relazione all'avvicinarsi delle correnti dell'arte contemporanea a partire dalle avanguardie storiche. La principale finalità è fornire agli studenti una strumentazione linguistica e concettuale per prendere posizione sulla funzione dell'arte nel nostro tempo. Lungo il corso sarà affrontata la relazione tra il superamento della critica di impostazione idealistica e l'affermarsi delle estetiche fenomenologiche, per toccare poi le diverse declinazioni metodologiche in rapporto alla militanza critica a sostegno dell'arte contemporanea fino alla frammentazione e alla crisi degli ultimi tre decenni di "condizione postmoderna". Si ragionerà infine sull'ipotesi di una critica militante oggi, in relazione alla condizione "morente" dell'oggetto artistico.

Contenuti del corso

Il corso partirà dalla problematizzazione dei concetti di "arte", "critica" e "storia", di "antico", "moderno" e "contemporaneo". Si vedrà la situazione delle arti e della critica storico-artistica all'inizio del Novecento, attraverso esempi di metodologia crociana e purovisibilista; verranno poi trattati gli snodi concettuali della filosofia fenomenologica in relazione alla rivalutazione delle tecniche artistiche, al rapporto tra autonomia ed eteronomia dell'arte, vedendo nel dettaglio i concetti di "kunstwollen", "gusto", "poetica", "intenzionalità". Uno spazio importante sarà dedicato al rapporto tra metodo e ideologia, mettendo in relazione le diverse posizioni critiche con la militanza politica. Verrà infine trattata la questione della crisi dell'arte e delle sue tecniche tradizionali in relazione al tema della morte dell'arte e al rapporto arte-morte nel contesto attuale, per avanzare una ipotesi di critica "tanatologica" militante che riconnetta

l'archeologia e la storia dell'arte medievale e moderna con la critica dell'arte contemporanea e le problematiche di tutela dei beni culturali.

In modo più specifico, nella seconda parte del corso si ripercorrerà la critica d'arte italiana che si è occupata di arte contemporanea, con un taglio fortemente intriso di riflessioni filosofiche; verranno affiancate alcune esemplificazioni di fasi del dibattito critico e delle polemiche del secondo Novecento, come il conflitto tra realismo e astrattismo, tra informale e design, tra Pop Art e Op Art, tra moderno e postmoderno, tra musealizzazione, mercato e performance, tra arte-spettacolo ed etica dell'arte, dando particolare spazio al problema dell'uso di nuovi mezzi e nuove tecniche, al rapporto con altri linguaggi espressivi e alla rottura dei confini tra campi disciplinari.

Nella terza parte del corso si affronterà il tema filosofico della "morte dell'arte" o meglio della condizione morente dell'arte, partendo dalle sue varie accezioni e interpretazioni, da Hegel a Dino Formaggio fino ai testi di Hans Belting e Arthur C. Danto. Verrà quindi illustrata l'ipotesi di una "critica tanatologica militante" come possibilità di dare un senso all'esperienza artistica di fronte alla condizione postmoderna e alla fine delle "grandi narrazioni"; una critica, quindi, in grado di spiegare "storicamente", anche nella nostra presunta "post-storia", la variegata fenomenologia delle arti del passato e del presente, riconnettendo quel che nel tempo ha assunto il nome di "arte" con una dimensione etica del fare, con una fruizione consapevole delle "cose", con una volontà di sottrarre l'arte sia al mercato che alla dimensione elitaria per ricondurla nell'ambito del progetto, dell'educazione, della pienezza di senso nella vita e nella società.

Bibliografia

Mancando un libro che tratti in modo circoscritto tutti questi temi, la bibliografia è pensata come un supporto allo svolgimento del corso; rimane quindi essenziale la presenza a lezione e lo studio delle dispense (powerpoint proiettato durante le lezioni). Parte integrante dello studio è inoltre la preparazione della tesina.

L'intero contenuto del corso va studiato partendo dal powerpoint, approfondendo i singoli punti discussi in aula. Inoltre vanno studiati i seguenti testi (pdf dati dal docente, tranne quelli in commercio):

parte prima:

Rosario Assunto e Eugenio Battisti, voce *Poetiche*, in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, Roma-Venezia 1958-67, vol. X (1963), coll. 670-694 (in modo approfondito solo il testo di Assunto) [in pdf].

Larry Shiner, *L'invenzione dell'arte. Una storia culturale*, Einaudi, Torino, le seguenti parti: le due prefazioni; *Introduzione*, pp. 3-21; *Parte Quarta: L'apoteosi dell'arte*, pp. 255-301; *Parte Quinta: Al di là delle Belle Arti e dell'artigianato*, pp. 305-405; *Conclusione*, pp. 406-412.

parte seconda:

Giulio Carlo Argan, voce *Arte* e voce *Critica d'arte*, in *Enciclopedia del Novecento*, Treccani, vol. I (1975). Testi in pdf (comunque scaricabili anche ai seguenti link):

[http://www.treccani.it/enciclopedia/arte_\(Enciclopedia-del-Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/arte_(Enciclopedia-del-Novecento)/)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/critica-d-arte_\(Enciclopedia-del-Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/critica-d-arte_(Enciclopedia-del-Novecento)/)

Filiberto Menna, *Cronache dagli anni Settanta. Arte e critica d'arte 1970-1980*, a cura di Antonello Tolve e Stefania Zuliani, Quodlibet, Macerata 2017.

parte terza:

Arthur C. Danto, *Dopo la fine dell'arte. L'arte contemporanea e il confine della storia*, Mondadori, Milano 2008, fino a pag. 78 (comprese le due prefazioni).

Angela Vettese, *L'arte contemporanea. Tra mercato e nuovi linguaggi*, seconda edizione aggiornata, Il Mulino, Bologna 2017.

LETTURE FACOLTATIVE: chi volesse approfondire ulteriormente, può scegliere uno dei seguenti libri:

Filiberto Menna, *Il progetto moderno dell'arte*, Politi, Milano 1988 (ristampa 1991) [in pdf].

Gillo Dorfles, *Il feticcio quotidiano*, Feltrinelli, Milano 1988, riedito a cura di Massimo Carboni, da Castelvecchi, Roma 2012.

Federico Vercellone, *Dopo la morte dell'arte*, Il Mulino, Bologna 2013.

Angelo Trimarco, *Post-storia. Il sistema dell'arte*, Editori Riuniti, Roma 2004.

Tesina

Per sostenere l'esame è indispensabile la redazione di una tesina, che andrà discussa col docente e consegnata almeno 10 giorni prima in formato elettronico. Nella ricerca andrà analizzato un gruppo di opere di artisti contemporanei (possono essere opere esposte in una grande rassegna internazionale tipo Biennale di Venezia o Documenta di Kassel, o scelte da riviste o libri recenti di arte contemporanea) negli ultimi 20 anni. Le opere andranno analizzate mettendole a confronto con altre opere del passato (dalle antiche civiltà finno all'Ottocento) oppure in rapporto con altri linguaggi artistici o di comunicazione (poesia, cinema, teatro, danza, televisione, web, musica, pubblicità) elaborando delle riflessioni intorno al dibattito sull'ampliamento del campo fenomenico delle arti e sulla crisi della "storia dell'arte" nella condizione postmoderna.

La tesina deve avere note e bibliografia, usando anche libri e saggi a stampa (non solo fonti web), compilate secondo il "Regolamento tesi e norme redazionali" (pdf presente sul sito:

<http://www.accademiasironi.it/regolamenti>). In modo categorico è vietato l'uso del "copia e incolla", ogni eventuale citazione da altre fonti deve essere segnalata tra virgolette con rimando in nota (in caso contrario il lavoro verrà considerato ingiudicabile).

Orario lezioni e ricevimento:

Le lezioni frontali si tengono nelle settimane blu del primo semestre, il lunedì, martedì e giovedì ore 9.00-11.00 in aula T2. I laboratori di approfondimento e ricerca verranno concordati con gli studenti nei giorni indicati nel calendario online (in aula P5, settimane blu). Il docente è presente in Accademia il lunedì, martedì e giovedì delle settimane blu del primo semestre.

Prof. Claudio Gamba